

# la RACCOLTA DIFFERENZIATA

come trasformare i rifiuti in risorse


differenziAMO il nostro comune



think green



POR Calabria FESR 2007-2013 – ASSE III – Obiettivo Operativo 3.3.2 - Linee di intervento 3.3.2.2



Campagna di sensibilizzazione  
per la raccolta differenziata  
porta a porta

Il progetto è stato  
realizzato grazie a:  
**Comunità Europea**  
**Ministero**  
**dell'Ambiente**  
**Regione Calabria**  
**Amministrazione**

Progettazione del servizio  
di raccolta differenziata  
porta a porta  
e organizzazione della  
campagna di sensibilizzazione  
realizzati da:  
**Ricrea s.r.l.**

L'intera brochure è stata  
realizzata utilizzando  
esclusivamente immagini digitali:  
le pellicole fotografiche non  
sono riciclabili.

Concittadini, differenziamo il nostro comune!!

La nostra Amministrazione ha deciso di intraprendere un percorso virtuoso che porterà presto alla riduzione sostanziale dei rifiuti nel nostro Comune. Questo percorso si chiama "raccolta differenziata" e ha bisogno dell'impegno di tutti noi per essere portato a compimento. Accogliendo l'invito della Regione Calabria, che ha deciso di incentivare iniziative volte al risanamento del degrado ambientale, il nostro Comune ha fissato degli obiettivi da raggiungere, impegnandosi a realizzarli in nome della tutela ambientale e anche del risparmio economico, visti i tempi che corrono. Differenziare i rifiuti significa avere l'opportunità di riciclare materiali che possono essere sfruttati al fine di gravare di meno sull'ambiente in cui viviamo, senza esaurire le risorse naturali. Differenziare i rifiuti significa avere l'opportunità di far risparmiare ai cittadini cifre significative, in quanto si riducono i costi per lo smaltimento degli stessi rifiuti; il che si traduce in una riduzione progressiva della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani, fino al passaggio alla Tariffa di Igiene Ambientale, che prevederà il pagamento in funzione del reale consumo di ciascuno di noi. Le modalità di come questo avverrà sono ben esplicitate nel presente opuscolo, in particolare nella sezione riguardante il nuovo sistema di monitoraggio con le etichette e i codici a barre. Ma lo scopo di questa mia lettera d'accompagnamento alla campagna di sensibilizzazione al tema della raccolta differenziata è quello di rivolgermi a Voi, in quanto siete i veri artefici dell'intero ambizioso progetto. Tutto passa attraverso la vostra collaborazione, attraverso le piccole azioni quotidiane che mi auguro diventeranno "abitudine" e quindi "cultura". Chiedo a tutti i cari concittadini di impegnarvi nelle vostre famiglie, con i vostri figli, a individuare i rifiuti, a riporli nel sacchetto previsto, ad attaccare l'etichetta corrispondente, inizialmente fornita dall'Amministrazione e successivamente da ritirare in Comune, e a sistemare i sacchi fuori dalle vostre abitazioni negli orari e nei giorni previsti.

Con il nuovo sistema avrete anche la possibilità di verificare i quantitativi di rifiuti che Voi avete prodotto, accedendo semplicemente ad un sito internet, sul quale l'Amministrazione si riserva fin da ora di comunicare i risultati di volta in volta raggiunti grazie al vostro necessario e fondamentale impegno.

Pertanto, a Voi va il mio invito personale a collaborare quotidianamente a questo progetto al fine di preservare l'ambiente e di produrre un sensibile risparmio economico per tutti noi.

Cordialmente,  
Il sindaco

## Educazione Ambientale

...bisogna passare da un modello "usa e getta"  
ad un modello "usa e riusa"...

...bisogna allungare la vita delle  
merci per risparmiare energia...

2



L'accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei mutamenti politici, economici, culturali e ambientali della nostra epoca, i limiti dello sviluppo sono il quadro di riferimento entro cui si muove l'educazione ambientale. La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo. L'investimento di energie sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura. E' in quest'ottica che si è deciso di intraprendere questa campagna informativa e divulgativa riguardante la differenziazione dei rifiuti.

Per affrontare complessivamente il problema "rifiuti", bisogna partire dalla politica di gestione delle merci. Attualmente le merci, gli oggetti e i servizi prodotti vedono la prevalenza di quelli a vita breve, come ad es. le plastiche e tutti gli imballaggi carta, cartone, poliaccoppiati, lattine di alluminio o banda stagnata. Questo sistema di gestione delle merci genera quotidianamente una montagna di rifiuti, prodotti dall'imperante stile di vita "usa e getta".

Bisogna invece allungare la vita delle merci, producendo oggetti quanto più possibile riparabili e riutilizzabili.

Riducendo il consumo di materie prime non rinnovabili, si può risparmiare energia, si può ridurre la produzione di rifiuti e soprattutto si evita l'inquinamento, dovuto ai cicli industriali per la produzione di essi. Si deve quindi passare da un modello "usa e getta" ad un modello "usa e riusa", dove gli amministratori i cittadini-consumatori e le industrie devono svolgere il loro specifico ruolo.

## la raccolta differenziata nel tuo comune

3



Un'efficace gestione integrata dei rifiuti si basa, in primo luogo, su una corretta differenziazione dei rifiuti. La raccolta differenziata, infatti, risponde all'esigenza di suddividere i rifiuti per tipi di materiali affinché possano essere avviati al riciclaggio e garantisce un trattamento adeguato ai rifiuti pericolosi per la salute e per l'ambiente. Molti dei rifiuti che finiscono nella pattumiera potrebbero essere riciclati, ossia trattati per produrre nuovi materiali. Ad esempio i giornali vecchi, se condotti al macero e trattati opportunamente, permettono di produrre carta riciclata, a costi minori e senza bisogno di tagliare alberi. In modo simile si può ottenere vetro dalla fusione delle bottiglie vuote, oppure concime dagli scarti alimentari. Per avviare i rifiuti al riciclaggio è sufficiente suddividerli per tipi di materiali. La raccolta differenziata svolge un ruolo prioritario nel sistema di gestione integrata dei rifiuti in quanto consente, da un lato, di ridurre il flusso dei rifiuti da avviare allo smaltimento e, dall'altro, di condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione. Infatti permette:

di valorizzare le componenti merceologiche dei rifiuti sin dalla fase della raccolta; di ridurre la quantità e a pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento indifferenziato, individuando tecnologie più adatte alla gestione e minimizzando l'impatto ambientale dei processi di trattamento e smaltimento; di recuperare materiali ed energia nella fase di trattamento finale.

VETRO

PLASTICA  
e  
ALLUMINIO

ORGANICO

CARTA

INDIFFERENZIATO



I **RIFIUTI ORGANICI** vanno raccolti nella apposita busta e sono:

- avanzi di cibo in genere, crudi e cotti, purchè non caldi né liquidi
- riso, pasta, gusci di uova
- frutta, noccioli e verdura
- bucce e altri scarti vegetali
- carne e ossa
- pesce e lische
- pane e dolci
- salumi e affettati
- formaggi e latticini
- fondi di caffè
- bustine di caffè e camomilla
- tovagliolini di carta sporchi unti o sporchi di cibo
- fiori recisi e materiale vegetale se in piccole quantità

### SAPEVATE CHE:

I rifiuti organici essendo, per loro natura, umidi danno problemi di percolazione nelle discariche, fermentano e producono cattivi odori ed hanno un elevato costo per l'incenerimento. Il modo migliore per smaltire i rifiuti organici è trasformarli in una sostanza utile attraverso il processo di compostaggio. E' però fondamentale, per poter compostare, escludere dalla raccolta ogni tipo di rifiuto che impedirebbe il processo di trasformazione (liquidi, metallo, vetro, porcellana e terracotta, medicinali, garze e cerotti, assorbenti e pannolini). Effettuare una corretta differenziazione è quindi fondamentale per poter procedere correttamente allo smaltimento più opportuno. La raccolta differenziata dell'organico risolve gran parte dei problemi legati ai rifiuti.



## VETRO

5

### SAPEVATE CHE:

Per produrre una tonnellata di vetro servono 740 kg di soda, 170 kg di calcare, 60 kg di feldspati: il riciclo del vetro permette di ridurre del 75% l'estrazione di queste materie prime dalle cave e dalle miniere. Il riciclo consente di risparmiare circa 135lt di petrolio per ogni tonnellata di vetro.

I rifiuti in **VETRO** vanno inseriti nella apposita busta e sono:

- bottiglie;
- vasetti per alimenti;
- imballaggi in vetro;
- vetri rotti;
- bicchiere e caraffe.

**Sciacqua i contenitori prima di buttarli per limitare i cattivi odori e puliscili da altri eventuali residui.**

**Togli i tappi di metallo da contenitori e bottiglie di vetro**

### ATTENZIONE:

**NON inserire ceramica, porcellane, lampadine e lampade al neon, specchi.**



## CARTA E CARTONE



6

I rifiuti di **CARTA E CARTONE** vanno inseriti nella apposita busta e sono:

- giornali;
- riviste;
- fogli pubblicitari;
- volantini non plastificati;
- scatole in cartone;
- sacchetti;
- libri;
- cassette di cartone per la frutta;
- contenitore in cartone per alimenti (es. pasta, sale, zucchero, merendine);
- materiale cartaceo da ufficio, togliendo eventuali parti plastificate.

### ATTENZIONE:

**NON** inserire carta sporca da alimenti, carta oleata.

### SAPEVATE CHE:

Ogni anno in Italia si consumano 11 milioni di tonnellate di carta e cartone. Una media di oltre 190 chili per ogni abitante. Per ogni tonnellata di carta e cartone consegnata correttamente alla raccolta differenziata risparmiamo 448 tonnellate di acqua e 4.800 Kwh di energia elettrica. Con il riciclo di carta, cartone e cartoncino provenienti da un anno di raccolta differenziata degli italiani si risparmiano emissioni nocive nell'atmosfera pari al blocco totale del traffico su strada in tutto il Paese per 6 giorni e 6 notti. Il 34% dell'intera produzione cartaria italiana è ottenuto grazie alla raccolta differenziata.



I rifiuti di **PLASTICA** vanno raccolti nella apposita busta e sono:

- coperchi in plastica;
- contenitori e vasi in plastica per piante;
- bottiglie d'acqua minerale;
- bottiglie di bibite, latte e bevande in genere;
- flaconi di detersivi per biancheria piatti e per la pulizia della casa;
- flaconi di sapone liquido e contenitori per l'igiene personale;
- vaschette in plastica (anche di polistirolo);
- pellicole in plastica per imballaggi.

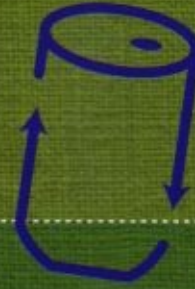
#### SAPEVATE CHE:

Per produrre, modellare e mettere in commercio una serie di bottiglie di plastica occorre un'ora di lavoro ed un gruppo di operai specializzati. Per svuotare una bottiglia piena di acqua occorrono pochi minuti ed una sola persona. Per smaltire il quantitativo di plastica di una sola bottiglia per la natura impiega in media 100 anni. Grazie al riciclo della plastica, invece, è possibile produrre energia in notevole quantità. Basti pensare che una sola bottiglia di plastica può tenere accesa una lampadina da 60W per un'ora.





# ALLUMINIO



8

Cosa differenziare nella busta dell'**ALLUMINIO** :

- lattine in alluminio
- carta stagnola
- vaschette di alluminio
- scatole e contenitori in banda stagnata per alimenti
- bombolette per alimenti (es. panna, maionese)
- tappi e coperchi metallici
- bombolette per prodotti per l'igiene personale (es. deodorante, dentifricio purchè senza gas infiammabili o CSC)
- stampi per dolci in metallo
- dispensatori per salse, barattoli degli alimenti
- in polvere, barattoli del caffè.

## SAPEVATE CHE:

Nuovi utensili da cucina, tubi, cavi ad alta conducibilità, oggetti di arredamento e di uso comune, caffettiere, motori e cerchioni per auto... ecco dove va a finire l'alluminio che, con un gesto lungimirante, non gettiamo nella "normale" spazzatura! Per produrre una tonnellata di alluminio vergine sono necessarie 4 tonnellate di bauxite. Circa il 40% dell'alluminio attualmente circolante proviene dal riciclo dei rifiuti in alluminio. L'Italia è il primo produttore europeo di alluminio riciclato e occupa una posizione di rilievo nel mondo. L'utilizzo di alluminio proveniente dal riciclo riduce significativamente la necessità di estrarre bauxite e, di conseguenza, contribuisce alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente.



## Materiali NON RICICLABILI

9



I rifiuti **NON RICICLABILI** sono quelli che non possono essere portati a recupero ma sono anche essi da differenziare nella apposita busta e sono:

- gomma
- cassette audio, VHS, CD e DVD
- carta oleata o plastificata
- piatti e posate di plastica
- ceramiche, porcellane e oggetti in terracotta
- bacinelle e secchielli
- giocattoli
- carta carbone
- calze di nylon
- stracci impragnati di sostanze oleose
- pannolini e assorbenti
- cosmetici
- oggettistica minuta costituita da più tipi di materiali
- lampadine
- biro e penne
- ceneri e mozziconi di sigarette
- spazzolini e tubetti di dentofricio
- lamette usa e getta
- polveri dell'aspirapolvere
- scarpe vecchie
- piccoli oggetti in legno vernociato
- poliaccoppiati per bevande

**ATTENZIONE:**  
usa gli appositi contenitori  
per riciclare le pile ed i  
medicinali



# Erredi

un nuovo modo di fare la differenza



Erredi è la soluzione più moderna, completa ed economica per il controllo informatizzato dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

#### **COSA BISOGNA FARE?**

Ogni nucleo familiare sarà dotato di una etichetta con un codice a barre (che identifica univocamente la famiglia) per ciascun sacco della raccolta differenziata. Su ciascuna etichetta è indicata la tipologia del rifiuto (organico, carta, plastica, ecc.). Prima di sistemare il sacco pieno di rifiuti fuori dalla propria porta, il cittadino dovrà attaccare sul sacco l'etichetta corrispondente al rifiuto contenuto.

#### **COME FUNZIONA?**

Al momento della raccolta, l'operatore ecologico leggerà, con un lettore ottico, il codice identificativo dell'utenza e del rifiuto gettato. I dati vengono immediatamente trasmessi ad una postazione centrale che li analizza e li elabora.

#### **UNA FAMIGLIA PUO' CONTROLLARE I DATI RELATIVI AI PROPRI RIFIUTI?**

Sì. I dati possono essere controllati attraverso un semplice pc e una connessione ad internet. Ad ogni famiglia vengono fornite delle credenziali d'accesso uniche (login e password) per poter effettuare l'accesso al sistema in assoluta sicurezza e in qualsiasi momento tramite il sito [www.errediweb.com](http://www.errediweb.com)

Il software ErreDi è stato studiato per essere utilizzato facilmente anche da utenti che non hanno alcuna dimestichezza con il pc.

#### **QUANDO FINISCONO LE ETICHETTE?**

Presso il comune c'è una postazione dedicata in cui ciascun utente, con il proprio codice fiscale o tessera sanitaria o digitando il codice fiscale manualmente, può stampare le etichette delle quali necessita. Il software installato può essere utilizzato anche da utenti che non hanno alcuna dimestichezza con il computer.

#### **A COSA SERVE?**

Erredi è un sistema di monitoraggio che consente a ciascuna famiglia di avere una traccia informatica dei quantitativi dei rifiuti differenziati effettivamente prodotti. Tutti i dati raccolti consentiranno all'Amministrazione Comunale di sapere "chi e quanto" effettivamente partecipa alla raccolta differenziata e in questo modo si potrà avviare il passaggio dalla Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani alla Tariffa di Igiene Ambientale che sarà in futuro calcolata in funzione dei rifiuti effettivamente prodotti da ciascun nucleo familiare, anziché basandosi sulla superficie dell'abitazione.

[www.errediweb.com](http://www.errediweb.com)



campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata ideata e realizzata da:  
RICREA srl - [www.ricrea.com](http://www.ricrea.com) - [info@ricrea.com](mailto:info@ricrea.com) tel. 0984.825044 - fax 0984.304116